

COMUNICATO STAMPA

Al via il secondo appuntamento del Lucania Classica Festival che si terrà il 18 Giugno 2021 nella meravigliosa cornice del Teatro Francesco Stabile di Potenza. Lo spettacolo sarà dedicato all'ottocento Viennese, grazie all'esecuzione pianistica di un nostro talento Lucano.

Gli anni che vanno dal 1750 al 1850 sono ricordati come "*Il secolo d'oro della musica classica occidentale*", sia in campo strumentale che operistico. È la Vienna asburgica a raccogliere i giganti della musica classica (Haydn, Mozart, Beethoven) e coadiuvare intere generazioni di musicisti, disseminati nella raggiera tratteggiata dall'armonico equilibrio delle forme classiche e dall'impetuoso sentimentalismo dell'espressione romantica.

L'essenza musicale di questa Vienna prende corpo attraverso il pianoforte di **Antonello Alagia**, pianista giovanissimo laureato con il massimo dei voti al conservatorio di musica "G. da Venosa" di Potenza, ed impegnato attualmente nel percorso biennale di pianoforte ad indirizzo solistico presso il conservatorio "L. Cherubini" di Firenze. Il suo percorso è già segnato da numerosi recital solistici e concerti in formazioni cameristiche (Auditorium di Potenza, 2015; recital per l'Unesco di Trapani, 2016; recital per "Umbria Classica" a Foligno, 2019), svariate masterclass di perfezionamento e premi in concorsi internazionali di esecuzione musicale ("Città di Mercato S. Severino", 1°; Vittoria de Donno, Jacopo Napoli, "Città di Penne").

Il programma presentato al secondo appuntamento del Lucania Classica Festival percorre una parabola tra classicismo e romanticismo, attraverso le opere di coloro che hanno incarnato il significato più proprio della musica classica per come la conosciamo, portando a maturazione le forme strumentali che costituiscono ancora oggi i pilastri di un intero genere: Haydn, Beethoven, Schubert. Il tutto sotto la direzione artistica del Festival è affidata a Valeria Veltro Presidente dell'A.P.S. SMAC Angolo Creativo, e a Raffaele D'angelo Presidente della BCS Basilicata Concert Society.

UFFICIO STAMPA SMAC